

Dalla nube uscì una voce

Lc 9,28b-36¹

II Domenica Quaresima - Anno C

📖 LC 9, 28-36

²⁸Circa otto giorni dopo questi discorsi, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. ²⁹Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. ³⁰Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, ³¹apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. ³²Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. ³³Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. ³⁴Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. ³⁵E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». ³⁶Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.



La pianura che circonda la collina del Tabor è a 400 metri dalla sua sommità rotondeggiante ed ospita una stupenda basilica della Trasfigurazione.



Interno della Basilica della Trasfigurazione sul Tabor

¹ CCC *Catechismo della Chiesa Cattolica* n. 1000 [La fede ci apre la via per comprendere il mistero della Risurrezione]; nn. 568; 554-556 [La Trasfigurazione].

✍ BREVE CONTESTUALIZZAZIONE E SPIEGAZIONE

Nella liturgia del Tempo quaresimale, il racconto della Trasfigurazione di Gesù, che l'evangelista Luca situa dopo gli episodi della confessione di Pietro, (5,5 "la pesca miracolosa"), della rievocazione delle Tentazioni (4,1-13) e del primo annuncio della passione (9,22) è una importante 'tappa' della sua lunga salita a Gerusalemme. Il tempio di Gerusalemme, come mostrato dal demonio nell'ultima tentazione, è la meta del ministero di Gesù: è faticoso 'salire' a Gerusalemme, lo dicono tanti salmi.



Raffaello: *La Trasfigurazione*
Musei Vaticani

In una pausa del cammino, Gesù si raccoglie in preghiera alla presenza del Padre permettendo ai tre discepoli una visione incredibile e sigillata dal loro silenzio.

Questa Domenica è all'insegna di un grande simbolo biblico: ***l'epifania*** (= la rivelazione-manifestazione gloriosa di Dio (prima lettura), del Figlio (Vangelo) e dell'uomo (seconda lettura)).

Questa gloriosa rivelazione di Dio Padre che si attua nel Figlio suo solleva un velo e fa sfiorare la divinità celata nell'uomo Gesù.

Luca è l'unico evangelista che ci segnala 'il tema del dialogo' tra il Cristo, Mosè ed Elia: *parlavano del suo esodo che stava per compiersi a Gerusalemme*.

Suddividiamo la pericope per farne una presentazione a più voci e con dei cartelli:

- il momento di crisi (v. 28);
- il cambiamento che avviene nella preghiera (v. 29);
- l'apparizione di due uomini e la conversazione fra i tre (vv. 30-31);
- la reazione dei discepoli (vv. 32-34);
- la voce del Padre e la nube dello Spirito (vv. 35-36).

La prima lettura (Gen 15,5-12.17-18) ci fa ascoltare la promessa divina sulla discendenza e ci fa assistere ad un rito tribale. Dio ha assunto una immagine terrestre e parla (= condusse fuori, disse).

Poiché è un alleato potente ed è la sorgente della promessa (*alla tua discendenza io do questa terra*) dona a Abraham la virtù teologale della speranza.

La conclusione del patto di Alleanza² è nella visione luminosa del braciere fumante e della fiaccola ardente (Dio sta nella luce, Dio è Luce).

Il salmo responsoriale (Sal 26,1.7-9.13)³ nei primi sei versetti esprime l'assoluta fiducia del salmista in Dio perché si sente sicuro nella *casa del Signore*; nella seconda parte egli **invoca pietà** perché Dio **non lo abbandoni e lo liberi dalle insidie** dei suoi nemici (padre Tarcisio Stramare). Adesso qualche **chiarimento**:

Mia luce: nelle tenebre in cui vive quest'uomo sofferente, il Signore è per lui *luce e salvezza*. Ma lo è anche per noi (allora e oggi) nelle nostre *prove* (Michèa 7,8⁴; Neemia 9,12).

Di chi avrò paura? quando ci troviamo sulla soglia, la prova è contemporaneamente vissuta e superata (*se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?* Rm 8,31).

Ascolta: l'invocazione dell'orante è rivolta al Signore del quale cerca di richiamare l'attenzione.

Cercate il mio volto: il salmista, che vuole restare fedele a Dio, si reca nel santuario e Dio gli parla.

Non respingere: l'uso del verbo alla forma negativa serve ad accentuare la discrezione dell'orante (= abbiamo scritto che "cerca pietà"). La seconda parte di ogni verso ci fa vedere che il Signore è realmente luce e salvezza.

Sono certo: con l'ultima riflessione il salmista termina la preghiera proclamando la certezza della sua fede: il Signore lo mette al sicuro sulla rupe!

Nella seconda lettura (Fil 3,17-4,1) l'apostolo esorta i Filippesi a seguire il suo esempio di fedeltà al dettato (= insegnamento) evangelico: Molti cristiani della comunità di Filippi si comportano da nemici della croce di Cristo (v. 18) e *il ventre è il loro Dio*.

Paolo poi ci indica le grandi realtà che attendono i cristiani impegnati a vivere la loro vocazione in un ambiente difficile ed ostile come era quello delle comunità delle origini.

Ci ricorda che la nostra patria è nei cieli e che il nostro salvatore, il Signore Gesù Cristo, trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso (vv. 20-21).

² È sempre il più importante che dà inizio ad un patto di Alleanza; perciò è Dio.

³ AA.VV., *Bibbia per la formazione cristiana*, Ed. EDB 2012, p. 463.

⁴ AA.VV., *Bibbia per la formazione cristiana*, Ed. EDB 2012, p. 895.

➤ SPUNTI PER LA MEDITAZIONE E L'ATTUALIZZAZIONE

Vorrei iniziare questi 'spunti per la meditazione' con una preghiera allo Spirito santo che ne indica le caratteristiche e potrebbe anche servirci per il nostro incontro quotidiano con la Parola⁵

*Spirito Santo,
Spirito di Conoscenza,
Spirito di Amore,
Tu solo conosci la Verità.*

Tu solo puoi scrutare l'essenza e il vero significato di ogni realtà.

Tu solo sai perfettamente ciò che è bene e ciò che è male per me.

Spirito di Dio, io mi abbandono a Te!

Non voglio sapere più di quanto devo sapere.

Non voglio dire più di quanto devo dire.

Non voglio nulla più di quello che hai deciso per me.

Tu mi ami e conosci il mio bene, Spirito di Amore.

Effondi su di me tutto quello che ora posso ricevere da Te!

Sia lode a Te!

Vieni Spirito Santo! Vieni potenza divina di Amore!

*Vieni e riempi il mio povero cuore,
purificalo, santificalo.*

Amen

Pochi giorni prima, Gesù aveva annunciato che Lui, Il Figlio dell'uomo, doveva essere riprovato e crocifisso dalle autorità (Mt 16,21-23; Mc 8,31-33; Lc 9,22).⁶

Sia in Matteo che in Marco i discepoli, e soprattutto Pietro, non avevano capito l'annuncio di Gesù ed erano rimasti scandalizzati dalla notizia perché essi avevano in mente un Messia glorioso ed importante e Pietro era stato chiamato Satana da Gesù (Mt 16,23; Mc 8, 33). Perciò, Gesù porta con sé a pregare sul Tabor Pietro, Giovanni e Giacomo.

Possiamo riassumere in tre punti l'obiettivo della pericope:

1. rimuovere dall'animo dei discepoli l'idea che la croce è uno scandalo,
2. dare un fondamento solido alla speranza della Chiesa,
3. confermare la fede di tutti nella redenzione di Cristo. (Lo farà anche papa Leone Magno nei suoi Discorsi).

⁵ La nostra vita quotidiana ha degli appuntamenti che sono stabili. Anche Dio deve entrare nella nostra 'agenda'. Possiamo iniziare con soli dieci minuti: (ad esempio, dalle 22 alle 22,10, ma sette giorni alla settimana!).

⁶ G. CIONCHI, *Parlami di Gesù*, Ed. Shalom 2009, pp. 214-217 [Testo e colonnini].

La prima parte del versetto 28 non fa parte dell'odierno evangelo, “*circa otto giorni dopo*”, ma anticipa quanto farà e dirà Gesù Risorto.

L'ottavo giorno è anche il primo della settimana ed è il giorno in cui il Cristo risorge (Lc 24,1), *lo stesso giorno* (24,13) in cui spiega le letture durante il cammino per Emmaus e in cui si aprono gli occhi di Cleopa [secondo la tradizione, un cugino di Gesù (De Virgilio, 13 marzo 2019, alla chiesa del Buon Pastore, a Caserta)] e del suo compagno.

L'ottavo giorno è il ‘dies dominica’⁷, la domenica, il giorno nel quale viviamo - se veri credenti - nell'ascolto e nello spezzare il pane, mangiando e vivendo del mistero di Dio.

Il significato della Trasfigurazione

1. **Negli anni 30** del primo secolo la Trasfigurazione aiutò i discepoli a superare la crisi di fede e a cambiare i propri ideali circa il Messia.
2. **Negli anni 80**, quando Luca scriveva per le sue comunità cristiane della Grecia, l'esperienza della Trasfigurazione cominciava ad essere vista come una conferma della fede in Gesù, Figlio di Dio.
3. **Nel Vangelo di Luca** sono presenti entrambi i significati.
4. **Nella preghiera**, Gesù, quale servo sofferente e crocifisso, cerca la forza per non perdere la direzione della sua missione (Mc 1,35).

☑ NOTE PER UNA GRIGLIA DI LETTURA

Dopo questi discorsi: in 22 Gesù ha rivelato il cammino della croce (primo annuncio della passione); in 22-26 ha indicato ai discepoli le condizioni per seguirlo “*prenda la sua croce ogni giorno*”; in 27 ha detto che ci sarà il regno di Dio, di cui la Trasfigurazione sta per essere un annuncio.

Prese con sé: Pietro, Giacomo, Giovanni sono i tre discepoli testimoni (vedi Dt 17,6) qui; alla risurrezione della figlia di Giairo (8,51); al Getsemani per Mt e Mc mentre per Lc 22 dormono.

Sul monte: la tradizione lo ha identificato con il Tabor. Il monte è il luogo dell'incontro della presenza e dell'incontro con Dio

- a. dove Mosè incontra Dio (Es 3,1; monte Oreb, il rovetto ardente);
- b. dove riceve le tavole della legge;
- c. dove Elia sconfigge i sacerdoti di Baal (1 Re 18,20-40 monte Carmelo);
- d. dove poi trova rifugio e intimità con Dio (1 Re 19,8-18 *il sussurro di una brezza leggera*) sull'Oreb;
- e. dove Salomone costruirà il Tempio (Sion, Sal 2,6);
- f. dove è chiesto il sacrificio di Isacco (Gen 22,2);

⁷ Cercare questa espressione latina su Wikipedia.

g. un antico nome divino dell'epoca patriarcale, solo nel Pentateuco, è El Shaddai = 'Dio della montagna', tradotto comunemente con Onnipotente⁸ o Altissimo;

h. Monte degli Ulivi (Lc 19,29; 21,37; 22,39; At 1, 12).

A pregare: la preghiera è il respiro della vita cristiana; il luogo del dialogo con Dio.
Pe vedere Gesù in atteggiamento orante: 3,21; 5,16; 6,12; 9,18.29; assume un significato profetico.

Versetto 29: solo in Luca la Trasfigurazione **avviene mentre Gesù sta pregando**.

La veste candida e sfolgorante: è la trasposizione della "gloria" in povere parole umane. La veste bianca ci richiama la Risurrezione (Lc 24,4) di cui la Trasfigurazione è una anticipazione.

La veste splendente che Erode fece indossare a Gesù (23,11) assume un significato profetico anche se Erode voleva prendersi beffe di Gesù.

versetto 30: "due uomini" sono chiamati da Luca sia Mosè ed Elia, sia i due angeli della risurrezione (24,4), sia i due angeli dell'ascensione (At 1,10), come avviene nel Primo Testamento.

Mosè, Elia ... nella loro gloria: entrambi sono i veggenti dell'Antica Alleanza.

Mosè, sul Sinai, rappresenta anche i morti; Elia, condotto in cielo su un carro di fuoco rappresenta i vivi. Sono 'la legge' e 'la profezia'. La loro gloria si unisce alla gloria della Parola stessa, il Figlio obbediente, l'uditore perfetto del Padre, Gesù.

Si separavano: Pietro parla mentre il mondo celeste (i due uomini) si separa dalla gloria di Gesù.

Una nube: segno caratteristico della presenza divina. Richiama Es 24,15-18 Mosè sul Sinai per 40 giorni e 40 notti riceve poi le direttive per la costruzione dell'Arca, custodia delle due Tavole dei Comandamenti.

Questi è il Figlio mio ... : il Padre, in Luca, definisce Gesù *l'electo* richiamando Isaia 42,1, il primo carne del Servo. Così insinua la realtà della croce (23,35).

Tacquero: gli Apostoli parleranno soltanto dopo il dono dello Spirito per portare a tutti l'obbedienza di Gesù e la sua gloria.

Associati a Cristo, ci trasfigureremo anche noi e cresceremo, durante il cammino verso la nostra Gerusalemme.

⁸ Sul sito del CAB *Conosci Dio e te stesso* nella Sezione «Documenti del Cab/Approfondimenti/Riferimenti» alla pagina web http://www.centroapostolatobiblico.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=92&Itemid=192.

PREGHIAMO CON LA COLLETTA

*Dio grande e fedele
che riveli il tuo volto
a chi ti cerca con cuore sincero.*

*Rinsalda la nostra fede
nel mistero della croce
e donaci un cuore docile,
affinché nell'adesione amorosa alla tua volontà
seguiamo come discepoli il Cristo tuo Figlio.*

*Egli è Dio e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.*

Amen.